

RELAZIONE AL PREVENTIVO 2019

2



INDICE

PREMESSA.....	Pag. 1
---------------	--------

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

1) <i>Diritto Annuale</i>	» 4
2) <i>Diritti di segreteria</i>	» 10
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	» 11
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	» 13
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	» 14

B) Oneri correnti

6) <i>Personale</i>	» 15
a) <i>Competenze al personale</i>	» 15
b) <i>Oneri sociali</i>	» 18
c) <i>Accantonamenti al T.F.R.</i>	» 19
d) <i>Altri costi</i>	» 19
7) <i>Funzionamento</i>	» 20
a) <i>Prestazione servizi</i>	» 21
b) <i>Godimento di beni di terzi</i>	» 29
c) <i>Oneri diversi di gestione</i>	» 29
d) <i>Quote associative</i>	» 30
e) <i>Organi istituzionali</i>	» 31

8) <i>Interventi economici</i>	»	33
AREA STRATEGICA 'A' - TUTELA DELLA COMUNITA' ECONOMICA	»	35
<i>Obiettivo strategico A.2 – Legalità e Sicurezza</i>	»	35
Programma operativo A.2.1 – Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio.....	»	35
<i>Obiettivo strategico A.4 – Regolazione del mercato e strumenti di giustizia alternativa</i>	»	35
Programma operativo A.4.8 – Programma dell’Azienda Speciale Arbitra Camera.....	»	35
AREA STRATEGICA 'B' – CCIAA: FONTE AUTOREVOLE DI DATI ECONOMICI.. »		35
<i>Obiettivo strategico B.1. Osservatori tematici</i>	»	35
Programma operativo B.1.3 – Iniziative per l’informazione economica e Osservatori.....	»	35
AREA STRATEGICA 'C' – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI OPPORTUNITA' IMPRENDITORIALI	»	36
<i>Obiettivo strategico C.1 – Creazione di nuove imprese, accompagnamento delle start-up e alternanza scuola lavoro</i>	»	36
Programma operativo C.1.1 – Servizi per la creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up.....	»	36
Programma operativo C.1.2 – Alternanza scuola-lavoro	»	36
Programma operativo C.1.3 – Programma dell’Azienda Speciale Forma Camera	»	36

Obiettivo strategico C.2 – Sostegno alla competitività delle imprese e marketing territoriale	» 37
Programma operativo C.2.1 – Competitività delle imprese e sviluppo del territorio »	37
Programma operativo C.2.2 – Eventi a rilevante impatto territoriale	» 37
Programma operativo C.2.3 – Digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico	» 38
Programma operativo C.2.4 – Programma dell’Azienda Speciale Innova Camera.....	» 38
 Obiettivo strategico C.3 – Accesso al Credito	» 38
Programma operativo C.3.1 – Iniziative per l’accesso al credito delle PMI	» 38
 AREA STRATEGICA ‘D’: SVILUPPO DELLE FILIERE PRODUTTIVE.....	» 39
Obiettivo strategico D.1 – Valorizzazione delle Filiere produttive	» 39
Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo.....	» 39
Programma operativo D.1.2 – Programma dell’Azienda Speciale Agro Camera ...	» 39
 9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	<i>» 40</i>
 RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	» 43

GESTIONE FINANZIARIA

10) *Proventi finanziari* » 44

11) *Oneri finanziari*..... » 45

GESTIONE STRAORDINARIA

12) *Proventi straordinari*..... » 46

13) *Oneri straordinari* » 46

COPERTURA DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO » 47

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali » 48

F) Immobilizzazioni materiali..... » 48

G) Immobilizzazioni finanziarie » 50

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI » 51

RELAZIONE DELLA GIUNTA

AL PREVENTIVO 2019

PREMESSA

La presente *Relazione al Preventivo*, predisposta dalla Giunta, in conformità all'art. 7 del D.P.R. 254/2005 "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti del Preventivo 2019, illustrando i criteri di ripartizione delle somme tra le seguenti funzioni istituzionali dell'Ente:

- Funzione A - Organi istituzionali e segreteria generale
- Funzione B - Servizi di supporto
- Funzione C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Funzione D – Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Il Preventivo Economico è stato redatto in conformità all'allegato A di cui all'art. 6, comma 1 del citato Regolamento, ed in coerenza con le linee di indirizzo per la programmazione 2019, individuate nella *Relazione Previsionale e Programmatica* approvata dal Consiglio con delibera n. 20 del 08.10.2018 e con gli obiettivi strategici, contenuti nel *Programma pluriennale 2016-2020*, approvato dal Consiglio con delibera n.18 del 12 ottobre 2015.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del citato Regolamento, il Preventivo è redatto secondo i principi generali della contabilità economica e patrimoniale, rispondendo ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento, il Preventivo risponde, altresì, al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi e del pareggio economico da conseguire anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del Preventivo stesso.

Nella redazione del *Preventivo* si è tenuto conto dei principi contabili di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/c del 5 febbraio 2009, elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 254/05, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili

delle Camere e delle loro Aziende Speciali.

Attraverso la contrapposizione dei proventi e degli oneri di esercizio, il Preventivo evidenzia, in via analitica, l'avanzo o il disavanzo economico della gestione quale risultato di periodo che concorre alla costruzione dell'equilibrio economico dell'Ente.

Gli investimenti iscritti nel *Piano degli investimenti* sono attribuiti alle singole funzioni, se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione *Servizi di supporto*.

La Relazione, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi che sono stati individuati nella *Relazione Previsionale e Programmatica*, evidenziando altresì le fonti di copertura del piano degli investimenti del *Preventivo*.

Ai fini della raccordabilità del Budget Economico delle Amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, Il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera circolare n. 148123 del 12.09.2013, ha dettato omogenee direttive alle Camere di Commercio, al fine di consentire alle stesse, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione, nelle forme previste dal decreto 27.03.2013 del MEF emanato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 31.05.2011, n. 91.

In armonia con tali disposizioni è stato predisposto un apposito fascicolo, a cui si rimanda, contenente **“Il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica – DM 27.03.2013 del MEF”**, contenente i seguenti documenti: il Budget Economico annuale, quale riclassificazione del modello di Preventivo disposto dal D.P.R. 254/2005, il Budget economico pluriennale, su base triennale, il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, di natura finanziaria, ed il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011.

Nell'ambito delle quattro funzioni istituzionali previste dal D.P.R. 254/2005, Il Preventivo 2019 evidenzia i seguenti dati:

Voci di onere/provento e investimento	Totale	Funzioni istituzionali			
		Organi istituzionali e segreteria generale	Servizi di supporto	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	Studio, formazione, informazione e promozione economica

Gestione Corrente					
Proventi correnti	86.614.602,10	0,00	61.483.334,10	24.992.900,00	138.368,00
Oneri correnti	95.140.481,88	2.275.768,37	50.469.712,71	16.813.453,25	25.581.547,54
Risultato gestione corrente	-8.525.879,78	-2.275.768,37	11.013.621,39	8.179.446,75	-25.443.179,54

Gestione finanziaria					
Proventi finanziari	237.767,31	1.135,56	13.045,03	32.763,15	190.823,57
Oneri finanziari	700,00	0,00	700,00	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	237.067,31	1.135,56	12.345,03	32.763,15	190.823,57

Gestione straordinaria					
Proventi straordinari	7.725.000,00	0,00	7.725.000,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	4.280.000,00	0,00	4.280.000,00	0,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	3.445.000,00	0,00	3.445.000,00	0,00	0,00

Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	-4.843.812,47	-2.274.632,81	14.470.966,42	8.212.209,90	-25.252.355,97
---	----------------------	----------------------	----------------------	---------------------	-----------------------

Piano degli investimenti					
Immobilizzazioni Immateriali	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni Materiali	2.000.000,00	0,00	1.932.500,00	58.500,00	9.000,00
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Investimenti	2.100.000,00	0,00	2.032.500,00	58.500,00	9.000,00

GESTIONE CORRENTE**A) PROVENTI CORRENTI € 86.614.602,10**

1) Diritto Annuale (3100)	€	60.095.950,00
----------------------------------	----------	----------------------

(costituiscono il 69,4% del totale proventi correnti)

La somma, che viene interamente imputata alla Funzione (B) Servizi di supporto, si compone delle seguenti voci:

Diritto annuale : la previsione, relativa al solo tributo, per il 2019 è pari a € **52.668.058,00** di cui € 8.778.009,67 per maggiorazione 20% diritto annuale.

L'importo accertato per l'annualità 2019 risente di due variabili specifiche: a) la decorrenza dell'operatività dell'aumento del 20% disposto, ai sensi dell'art. 18 comma 10 della L. 29.12.1993, n. 580 e s.m.i., con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 Maggio 2017 pubblicato in G.U. il 28 Giugno 2017 e b) la definitività delle riduzioni di cui al D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114 che, come noto, a partire dall'anno 2017, sono pari al 50% degli importi in essere nel 2014.

Ciò premesso, si segnala che la previsione è stata comunque calcolata sulla base della consueta metodologia di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e della successiva nota prot. 72100 del 6 agosto 2009, concernente la valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale.

I criteri, specificatamente declinati per la previsione 2019, possono così riassumersi:

- A) la base di calcolo di riferimento è costituita dall'importo risultante dalle somme incassate per competenza nell'anno 2018, alla data del 30 settembre del medesimo anno, rettificata con l'esclusione delle imprese inibite, cessate, fallite e regolarizzate nel corso del 2018 e pertanto non tenute al versamento 2019;
- B) l'importo di quanto dovuto e non versato alla data del 30 settembre 2018 viene iscritto quale provento 2019, sulla base dei seguenti criteri:
 - per le imprese inadempienti, iscritte nella sezione ordinaria, viene applicato l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando la media dei fatturati relativa agli ultimi tre esercizi e, ove non disponibile, l'importo previsto nel primo scaglione di fatturato;

-
- per le imprese inadempienti, iscritte nella sezione speciale che pagano in misura fissa, le somme sono determinate con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico;

C) le sanzioni sono calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al precedente punto B);

D) gli interessi di competenza dell'esercizio vengono calcolati sull'importo di cui al punto B), al tasso legale dello 0,3% per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12.2018.

Quanto all'accantonamento delle somme al Fondo svalutazione crediti, si applica al valore complessivo del diritto annuale dovuto e non versato al 30.09.2018, la percentuale media di diritto non riscosso valutata sulla base delle ultime due annualità per le quali la Camera ha proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Tale percentuale viene calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli stessi.

Ciò premesso, la stima per il 2019 ha tenuto conto delle seguenti elaborazioni effettuate dalla consortile InfoCamere:

A) INCASSI AL 30/09/2018

IMPRESSE INDIVIDUALI E IMPRESSE IN SEZIONE SPECIALE

TIPOLOGIA	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
IMPRESSE INDIVIDUALI E IMPRESSE IN SEZIONE SPECIALE	76.194	6.343	3.260	643	393	4.560.328,18
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE	433	33	6	1	3	54.636,71
SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001	2	0	1	0	1	264,10
UNITA LOCALI ESTERE	0	0	439	61	0	36.753,28
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE	487	40	73	7	26	35.609,11
IMPRESSE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	1.105	32	78	11	11	121.340,94
SOGGETTI REA	1.564	169	378	27	18	48.508,21
Totale	79.785	6.617	4.235	750	452	4.857.440,53

SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
0 - 100000	56.497	11.953	6.921	2.651	2.059	8.926.119,00
> 100000 - 250000	19.835	0	3.896	357	487	2.660.305,65
> 250000 - 500000	12.434	0	3.547	308	510	1.894.619,98
> 500000 - 1000000	8.853	0	3.366	327	676	1.603.984,15
> 1000000 - 10000000	11.308	0	7.702	690	2457	3.698.926,10
> 10000000 - 35000000	1.149	0	2.380	238	1.377	1.522.011,11
> 35000000 - 50000000	143	0	553	47	383	280.328,81
OLTRE 50000000	433	0	6.545	306	4.143	2.568.623,34
Totale	110.652	11.953	34.910	4.924	12.092	23.154.918,14

TOTALE INCASSI AL 30/09/2018

€ 28.012.358,67

¹ Il totale degli incassi è costituito dalla somma degli importi relativi alla tipologia di imprese di cui alla prima tabella (imprese individuali, società semplici, unità locali, *only* REA ecc.) con l'importo complessivo del diritto dovuto dalle società, distinte per classi di fatturato come indicato nella seconda tabella.

Ai predetti incassi al 30/09/2018, occorre aggiungere:

B) DIRITTO ANNUALE DOVUTO E NON VERSATO AL 30/09/2018

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE								
Tipologia	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 02/07/2018 al 31/12/2018 ²
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	93.949	2.631	3.731	187	621	5.158.757,00	1.547.627,10	8.741,20
Società semplici non agricole	247	2	4	0	2	29.976,00	8.922,80	49,96
Società in sezione speciale ex art. 16 DL 96/2001	10	0	2	0	1	1.248,00	374,40	2,08
Unità locali estere	0	0	801	7	0	53.328,00	15.998,40	88,85
Società semplici agricole	228	1	28	1	17	14.088,00	4.226,40	23,48
Imprese individuali in sezione ordinaria	1.629	20	101	3	18	200.376,00	60.182,80	333,88
Soggetti REA	1.804	24	310	27	150	32.886,00	9.865,80	54,81
Totale	97.867	2.678	4.977	225	809	5.490.659,00	1.647.197,70	9.294,26
SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA								
Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 02/07/2018 al 31/12/2018
0 – 100.000	133.042	408	16.149	363	3.641	16.376.772,00	4.913.031,60	27.294,62
> 100.000 – 250.000	7.174	0	1.697	33	290	902.316,00	270.694,80	1.503,86
> 250.000 – 500.000	4.115	0	1.368	40	247	586.763,10	176.028,93	961,36
> 500.000 – 1.000.000	2.660	0	1.146	29	227	442.603,80	132.781,14	723,21
> 1.000.000 – 10.000.000	2.826	0	1.881	53	599	587.194,20	176.158,26	962,62
> 10.000.000 – 35.000.000	156	0	267	4	167	136.668,00	41.000,40	223,88
> 35.000.000 – 50.000.000	15	0	45	0	36	26.685,00	8.005,50	43,80
OLTRE 50.000.000	43	0	289	3	265	106.038,00	31.811,40	174,42
Totale	150.031	408	22.842	525	5.472	19.165.040,10	5.749.512,03	31.887,77
Totale Diritto Annuale dovuto e non versato al 30/09/2018			Diritto Annuale		Sanzioni		Interessi	
			24.655.699,10		7.396.709,73		41.182,03	

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la maggior parte dei crediti, pari a € 16.376.772,00 per diritto, € 4.913.031,60 per sanzione e € 27.294,62 per interessi, per un totale di € 21.317.098,22 si addensa nella fascia delle imprese societarie in sezione ordinaria che va da 0 a 100.000 euro di fatturato (*cf.* prima riga della tabella).

Ciò, in quanto è proprio in quello scaglione che è presente il maggior numero di imprese prive di indicatori di vitalità (vale a dire: che non hanno presentato bilanci negli ultimi 5 anni; che non hanno presentato dichiarazioni dei redditi e quindi sono prive di fatturato; che hanno chiuso la procedura di fallimento, ma sono ancora iscritte; che, pur essendo cooperative inesistenti, non sono ancora state cancellate dalla competente Direzione del Ministero dello Sviluppo Economico).

Si rammenta, al riguardo, che per talune imprese è possibile procedere alla cancellazione dal Registro in applicazione del D.P.R. n. 247/2004 (società di persone e imprese individuali), nonché dell'art. 2490 c.c. per le società di capitali in liquidazione che non presentano bilanci da almeno tre anni. Per le altre non esiste, come noto, uno strumento normativo che ne consenta la cancellazione. Va sottolineato, peraltro, che sulla scia di quanto avviato già nel 2016, la Camera intende intensificare questa attività, come peraltro, si evince dal Progetto sul recupero per il diritto annuale 2018, autorizzato dalla Giunta e presentato anche in Consiglio. In questa sede, l'intervento sulle imprese da cancellare è stato considerato un *asset* importante del progetto, poiché va ad incidere direttamente sull'importo del diritto "accertato" con la finalità di adeguare il valore del denominatore della frazione che calcola la percentuale di incasso (*i.e.* diritto annuale incassato/diritto annuale accertato).

Va, inoltre, evidenziato che, nella tabella, è riportato il 30% delle sanzioni applicato trasversalmente a tutte le imprese non paganti. Tale somma non tiene conto (e – del resto – non potrebbe, essendo gli introiti meramente eventuali e riscontrabili solo *ex post*) del "ravvedimento operoso" di cui il contribuente può avvalersi per un anno dopo la scadenza del pagamento, con sanzioni ridotte al 6% (si segnala che per l'annualità 2018 il termine per il ravvedimento coincide con la data del 2/07/2019).

Lo schema non tiene nemmeno conto (e – del resto – non potrebbe) delle società con esercizi non coincidenti con l'anno solare, il cui termine di pagamento varia, evidentemente, in relazione alla diversa data di chiusura dell'esercizio, ben potendo questa tipologia di imprese regolarmente pagare nei mesi successivi alla scadenza ordinaria senza sanzioni né interessi.

Pertanto, i dati relativi al preventivo 2019 sono i seguenti:

		DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
A)	incassi al 30/09/2018	€ 28.012.359,00		
B)	diritto annuale dovuto e non versato al 30/09/2018	€ 24.655.699,00	€ 7.396.710,00	€ 41.182,00
C)	TOTALE (A + B)	€ 52.668.058,00	€ 7.396.710,00	€ 41.182,00

Restituzione diritto annuale: la previsione del 2019, pari a € 10.000,00, si riferisce a diritti non dovuti o erroneamente versati che dovranno essere rimborsati. Si tratta evidentemente di una posta di rettifica portata in diminuzione del valore previsto per il diritto annuale.

Sanzioni amministrative diritto annuale: l'importo previsto pari a € 7.396.710,00, di cui € 1.232.785,00 per incremento 20% sanzioni diritto annuale, è stato calcolato applicando la percentuale del 30% all'importo del diritto annuale dovuto e non versato con le specifiche di cui sopra.

Interessi diritto annuale: l'importo previsto pari a € 41.182,00, di cui € 6.863,67 per incremento 20% interessi diritto annuale, comprende gli interessi di competenza dell'esercizio calcolati sull'importo del diritto annuale dovuto e non versato, al tasso legale corrente per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e la fine dell'anno. Si rammenta che il D.M. 13 dicembre 2017 ha stabilito che il tasso di interesse legale è pari allo 0,3% mentre in precedenza il D.M. 7 dicembre 2016 aveva disposto che fosse dello 0,1%.

2) Diritti di Segreteria (3110)	€ 22.120.000,00
--	------------------------

(costituiscono il 25,5% del totale proventi correnti)

La previsione è stata attribuita in maniera diretta alle seguenti funzioni istituzionali, con riferimento alle attività per le quali vengono percepiti i diritti:

- Funzione (B) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 1.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 22.117.500,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica € 1.500,00

Diritti di segreteria (311000): la previsione per il 2019 è pari a € 22.000.000,00 e si riferisce a diritti di segreteria percepiti sulle seguenti attività:

ATTIVITA'	TIPOLOGIA	IMPORTO
Registro Imprese	- domande presentate al Registro delle Imprese e al Repertorio Economico Amministrativo per via telematica e quelli corrisposti per la richiesta di certificati, visure e copie di atti, estratti per via telematica.	€ 20.000.000,00
	- rilascio copie e atti, rilascio certificati e visure, carte tachigrafiche, rilascio certificazioni Commercio Estero, rilascio dispositivi firma digitale, vidimazione e bollatura libri contabili, rilascio Attestazione Parametri Economico Finanziari, Elenchi merceologici	€ 1.142.500,00
	- esami abilitanti per l'esercizio dell'attività di agenti di affari in mediazione, mediatori marittimi e raccomandatari marittimi, nonché i diritti per la richiesta tessera per gli iscritti a Ruolo Periti ed Esperti, diritti di segreteria Ruolo conducenti	€ 200.000,00
	- Diritti relativi ai depositi e vidimazioni listini prezzi	1.500,00
Abilitative ed ispettivo- sanzionatorie	- iscrizioni nel Registro degli assegnatari dei marchi, rinnovo concessione marchi di identificazione, autorizzazioni e rinnovi Centri Tecnici; vidimazione Registri officine cronotachigrafi.	€ 35.000,00
	- presentazione di istanze di cancellazione/rettifica protesti, consultazione Registro informatico dei Protesti e deposito cartaceo di brevetti e marchi	€ 300.000,00
	- MUD (Modello Unico di dichiarazione ambientale), Registro Telematico Gas Fluorurati, RAEE, SISTRI, ed esami di verifica di idoneità Responsabili Tecnici Albo Gestori Ambientali	€ 320.000,00
Altri servizi	- altri	1.000,00
		€ 22.000.000,00

Restituzione diritti e tributi (311106): la previsione di € 7.000,00 è riferita a diritti di segreteria non dovuti o erroneamente versati che dovranno essere rimborsati. Trattasi, quindi, di una posta di rettifica portata in diminuzione sul valore di previsione relativo ai diritti di segreteria.

Sanzioni amministrative (311142): la previsione per l'anno 2019 ammonta a € 135.000,00. Tale previsione è così composta:

- € 110.000,00 programmati dal centro di costo "Sanzioni e Qualità", il quale prevede di elevare n. 4.000 sanzioni amministrative, relative a posizioni del Repertorio Economico Amministrativo;
- € 25.000,00 programmati dal centro di costo "Tutela del mercato" e riferiti a proventi derivanti dal pagamento di ordinanze ingiuntive emesse a favore della Camera.

Restituzione sanzioni amministrative (311143): la previsione di € 8.000,00 è riferita a sanzioni erroneamente corrisposte e non dovute.

3) Contributi trasferimenti e altre entrate (3120)	€ 3.068.951,10
---	-----------------------

(costituiscono il 3,5% del totale proventi correnti)

La cifra è ripartita sulle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 1.107.384,10
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 1.840.000,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 121.567,00.

L'attribuzione della somma tra le funzioni è stata eseguita in modo diretto con riferimento alle attività cui sono collegate. Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Rimborsi spese personale comandato o distaccato (312010): tale voce di complessivi € 52.000,00 comprende il rimborso delle spese relative al personale comandato presso altre amministrazioni.

Affitti attivi (312012): tale voce di complessivi € 280.000,00 si riferisce agli introiti relativi alla locazione di alcuni immobili camerale.

Rimborsi e Recuperi diversi (312013): tale voce di complessivi € 145.000,00, comprende € 70.000,00 per il rimborso del costo dei procedimenti relativi all'applicazione

delle sanzioni amministrative del REA e del Registro Imprese, € 35.000,00 per rimborsi INAIL (Infortuni sul lavoro), € 20.000,00 per recupero spese legali liquidate in esito a giudizi in cui la Camera è parte convenuta o attrice, € 20.000,00 per recupero spese di notifica delle ordinanze ingiuntive e delle spese liquidate in sentenza.

Altri Rimborsi e Recuperi diversi (312014): tale voce di complessivi € 400.000,00, si riferisce al recupero di somme anticipate dalla Camera di Commercio per conto delle Aziende Speciali e per il recupero dei costi vari di funzionamento sostenuti per immobili affittati.

Altri contributi e trasferimenti (312018): tale voce di complessivi € 567,00, si riferisce ai contributi ISTAT per indagine sui prezzi agricoli.

Recuperi da Albo Gestori Ambientali (312019): tale voce di complessivi € 850.000,00, si riferisce al recupero di somme concernenti il funzionamento dell'Albo Gestori ambientali anticipate dalla Camera e rimborsate dal Ministero dell'Ambiente.

Rimborsi da Regione per funzionamento Albi (312022): l'importo previsto, pari a € 850.000,00, si riferisce al rimborso dalla Regione Lazio per il funzionamento dell'Albo Artigianato.

Trasferimenti Convenzione Vigilanza sul mercato (312023): l'importo previsto, pari a € 50.000,00, si riferisce ai trasferimenti connessi a convenzioni riguardanti attività di vigilanza sul mercato.

Recupero trattamento accessorio Dirigenti (312026): l'importo previsto, pari ad € 5.000,00, si riferisce al recupero dei compensi per incarichi svolti dalla Dirigenza.

Recupero trattamento accessorio Personale (312027): l'importo previsto pari ad € 315.384,10 si riferisce alla quota annuale di recupero del trattamento accessorio del personale dei livelli, stabilita a seguito della rideterminazione dei relativi fondi.

Recupero somme a garanzia crediti imprese (312028): la previsione per il 2019 di € 100.000,00 è riferita alla restituzione, da parte degli Istituti bancari, delle somme recuperate a seguito delle azioni legali condotte nei confronti delle imprese per le quali la Camera è già stata escussa in qualità di garante.

Rimborso Unioncamere progetto SISPRINT (312032): la previsione pari ad € 21.000,00 si riferisce al rimborso che sarà corrisposto alla Camera per la partecipazione alla realizzazione dell'iniziativa "Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali". Tale iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Unione Europea, la Regione Lazio e l'Unioncamere, è finalizzata ad analizzare il tessuto economico locale e rafforzare la capacità delle PP.AA. di programmare politiche di sviluppo coerenti con i fabbisogni di imprese e territori.

4) Proventi da gestione di beni e servizi (313)	€ 1.329.701,00
--	-----------------------

(costituiscono l'1,5% del totale proventi correnti)

La cifra è ripartita sulle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 279.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 1.035.400,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 15.301,00.

L'attribuzione della somma alle funzioni è stata eseguita in modo diretto con riferimento alle attività cui sono collegate. Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Altri ricavi attività commerciale (313006): la previsione di € 13.001,00 comprende € 12.001,00 di contributo annuo da parte dell'istituto cassiere derivante dalla convenzione. Ulteriori € 1.000,00 riguardano proventi da certificazione aggiuntiva (ex art. 19 del D.L. 22/05/1999, n. 251).

Ricavi Concessione in Uso Sale/Uffici (313021): la previsione è pari a € 279.400,00, di cui € 279.000,00 si riferiscono ai proventi realizzati per la concessione in uso delle sale. In particolare, con Determinazione del Segretario Generale n. 53 del 29/10/2018, la Camera ha riassunto la gestione delle seguenti sale:

- *Sala del Tempio di Adriano*
- *Sala del Consiglio Camerale*
- *Sala della Giunta Camerale*
- Queste sale, oltre ad essere impiegate in attività camerali, possono essere date in uso temporaneo a soggetti pubblici e privati, che ne facciano richiesta, secondo i vigenti regolamenti.

I restanti € 400,00 sono relativi ai proventi per la concessione in uso a terzi di aule di formazione o cabine di assaggio site presso il Laboratorio Chimico.

Ricavi da Certificazione filiera vino (313026): la previsione per l'anno 2019 è di € 223.000,00 ed è riferita ai proventi derivanti dallo svolgimento dei controlli sulla filiera vitivinicola e conseguente rilascio di certificazione svolta dal Laboratorio Chimico;

Ricavi Laboratorio Chimico (313027): la previsione per l'anno 2019 di € 150.000,00 si riferisce ad analisi chimico-fisiche, organolettiche e microbiologiche svolta dal Laboratorio Chimico;

Ricavi da Certificazione di Prodotto (313028): la previsione per l'anno 2019 di € 5.000,00 è riferita a proventi derivanti dall'attività di certificazione degli altri prodotti agroalimentari (Caciofiore di Columella) svolta dal Laboratorio Chimico;

Ricavi da Certificazione filiera abbacchio (313029): la previsione per l'anno 2019 di € 102.000,00 ed è riferita ai proventi derivanti dallo svolgimento dei controlli sulla filiera dell' "Abbacchio Romano" IGP svolta dal Laboratorio Chimico.

Manifestazioni a premio (313042): la somma di € 360.000,00 per l'anno 2019, si riferisce ai proventi derivanti dall'attività di assistenza alle imprese che promuovono concorsi a premio ai sensi del D.P.R. 430/2001.

Ricavi servizio metrico (313048): la somma di € 40.000,00 per l'anno 2019, si riferisce agli incassi derivanti dall'attività residuale delle prestazioni per verifiche metrologiche che saranno effettuate fino al 18/03/2019, data in cui cesserà l'attività di verifica periodica su richiesta.

Ricavi vendita carnet TIR-ATA (313100): la somma di € 153.000,00 per l'anno 2019, si riferisce agli incassi derivanti dal rilascio dei carnet ATA.

5) Variazioni delle rimanenze (3140)

(la voce non presenta previsione).

B) ONERI CORRENTI € 95.140.481,88

6) Personale (320)	€ 20.581.470,88
---------------------------	------------------------

(costituiscono il 21,6% del totale oneri correnti)

La voce comprende le Competenze al personale, gli Oneri sociali, l'Accantonamento al T.F.R. e Altri costi di seguito indicati in maniera dettagliata.

La cifra è stata imputata in maniera diretta, in base alle risorse impiegate in ciascuna area organizzativa in cui è stata articolata la struttura organizzativa dell'Ente e risulta dunque attribuita sulle 4 funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 1.461.799,70
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 6.118.205,47
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 10.653.937,29
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 2.347.528,42

a) Competenze al personale (3210): la stima, nel complesso, è pari ad € 15.599.524,83. Si segnala, al riguardo, che le previsioni sono state effettuate seguendo il criterio del metodo reale e, comunque prudentiale, in armonia con i principi di bilancio. Nell'ambito del conto in parola trovano collocazione le consuete voci, così come di seguito indicate:

Retribuzione Ordinaria Personale (321000)

La somma stimata per il conto in questione è pari a complessivi € 8.227.565,86 e si riferisce alla retribuzione del personale non dirigente potenzialmente in servizio a tempo indeterminato (istituzionale e commerciale) nell'anno 2019.

La somma suindicata tiene conto degli aumenti contrattuali determinati a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il triennio 2016-2018, relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, avvenuto in data 21 maggio 2018.

Quanto agli eventuali esodi, risulta che al momento n.3 unità di personale maturerebbero nel 2019 i requisiti in base alle vigenti disposizioni in materia pensionistica.

Con riferimento, invece, alla programmazione delle assunzioni di personale di ruolo, occorre far riferimento al D.Lgs. n.219/2016, in particolare al vincolo previsto dall'art. 7 del D.M. 8.8.2017.

In considerazione dei compiti e le funzioni che le Camere di commercio sono tenute ad esercitare ai sensi del rinnovato art.2 della Legge n.580/1993, così come modificato dal D. Lgs n.219/2016 e rilevato in particolare che tra le predette attribuzioni risultano di rilevante importanza quelle relative all'orientamento al lavoro e alle professioni ed in materia di innovazione, la Giunta della Camera con la deliberazione n.7 del 22.01.2018 ha previsto l'istituzione di una nuova area "Orientamento al lavoro e alle professioni – Innovazione e digitalizzazione".

Tale nuovo assetto organizzativo, alimentato dal processo di programmazione triennale del fabbisogno di personale prevede, alla luce del quadro normativo che attualmente regola le assunzioni di personale presso le Camere di Commercio, di procedere alle acquisizioni mediante procedure di mobilità volontaria ai sensi dell'art.30, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, rivolte esclusivamente ai dipendenti del sistema camerale. Nel dettaglio, per l'anno 2019, si procederà all'acquisizione con la suddetta procedura di n. 2 unità di personale di categoria D e n.4 unità di personale di categoria C.

Retribuzione Ordinaria Dirigenti (321001)

La previsione è pari a complessivi € 263.499,00 ed è relativa al trattamento tabellare della dirigenza tutta, pari a n. 6 unità, compreso il Segretario generale. La somma è puntuale e deriva dalla moltiplicazione di € 43.626,00 (stipendio tabellare e indennità di vacanza contrattuale) per n. 6 unità, oltre alle retribuzioni individuali di anzianità per gli aventi diritto (n. 1 unità).

Compenso lavoro straordinario (321003)

La previsione è pari a complessivi € 179.119,16 e riguarda la retribuzione straordinaria del personale suddiviso in attività istituzionale e attività commerciale.

Retribuzione personale a termine (321009) e Retribuzione personale a termine rimborsato da altri Enti (321010)

Quanto detto per le assunzioni del personale a tempo indeterminato vale esattamente anche per il personale a termine, anche se rimborsato da altri Enti.

Per il 2019, pertanto, non è stato previsto alcuno stanziamento in bilancio, non potendo procedere ad alcuna assunzione con contratto a tempo determinato.

Retribuzione posizione e risultato Dirigenti (321014)

Per l'anno 2019 l'ammontare del fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente è pari ad € 1.299.799,70, quali risorse destinate a remunerare la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale, tenuto conto del rispetto del limite del fondo costituito per l'anno 2016 ex art.23, comma 2, del D. Lgs. N.75/2017.

Retribuzione accessoria personale camerale (321018)

Il nuovo CCNL del 21.5.2018 ha introdotto delle importanti novità in materia di retribuzione accessoria del personale. Innanzitutto, l'art. 67 ha previsto che il fondo risorse decentrate è costituito da un importo unico consolidato (IUC) di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2014, relative all'anno 2017, incluse le risorse relative alle progressioni economiche e all'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL del 22.1.2014.

Inoltre, ha stabilito lo scorporo dal fondo accessorio, nello specifico dallo IUC, delle risorse destinate a remunerare la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative che dovranno essere finanziate dal bilancio dell'Ente, mantenendo nel complesso inalterato il limite fissato dall'art. 23, co 2, del D.Lgs.75/2017. Per la Camera l'importo destinato alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative ammonta ad € 484.871,36.

Il fondo retribuzione accessoria nel 2019, potrà essere implementato degli importi indicati dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b), anche superando i limiti dettati dall'art.23 del D. Lgs. n.75/2017, come recentemente indicato dalla Corte dei Conti, sezione delle autonomie, nella delibera n.19 del 18.10.2018.

Alla luce di quanto esposto l'ammontare del fondo per la retribuzione accessoria del personale camerale è stato individuato in € 4.935.266,75.

Compensi per concorsi a premio (321024): la previsione, pari a complessivi € 150.000,00, comprende i compensi ai funzionari e al dirigente (comunque in onnicomprensività) per concorsi a premio. Si sottolinea che la somma è totalmente finanziata dai clienti richiedenti il servizio.

Emolumenti personale comandato o distaccato (321029): la previsione pari ad € 41.903,00 comprende le spese per n. 1 unità di personale comandato presso la Corte dei Conti.

Retribuzione posizione e risultato P.O. e A.P. (321030): la previsione è pari ad € 484.871,36. Tale somma viene separatamente esposta a partire dal 2019 come previsto dal nuovo CCNL del 21.5.2018. Fino al 2018 l'importo era compreso nel conto "Retribuzione accessoria personale camerale".

b) Oneri sociali (3220): il conto riguarda gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali, pari, nel complesso, ad € 3.760.995,05.

La voce comprende gli oneri relativi al personale dirigente e non, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, suddiviso tra attività istituzionale e commerciale.

La voce comprende altresì il conto relativo al Fondo di Previdenza Complementare, già ridotto, negli anni precedenti, ad € 20.000,00 e per l'anno 2017 ad € 9.000,00, poiché, dall'avvio operativo del Fondo Perseo ad oggi, sono pervenute 5 adesioni da altrettanti dipendenti nel corso del 2013, del 2014 e del 2015. Per l'annualità 2019, si ritiene di poter confermare l'importo ad € 5.000,00.

c) Accantonamenti al T.F.R. (3230): la previsione è pari, nel complesso, alla somma di € 906.451,00.

Nell'ambito di tale accantonamento trovano collocazione le seguenti voci:

Accantonamento al T.F.R. (323000)

La previsione comprende le quote annuali accantonate per il personale di ruolo per trattamento di fine rapporto ed indennità di fine servizio ed è pari a complessivi € 906.451,00.

Al fine di una migliore comprensione della relativa distribuzione, si descrivono qui di seguito sinteticamente le due voci in parola.

- **Indennità di fine servizio (I.F.S.)**

I relativi beneficiari (cfr. D.I. 16/3/70) sono i dipendenti assunti prima del 1° gennaio 2001 ai quali, al momento del collocamento a riposo, va corrisposto un importo pari, nel lordo, alla retribuzione base assoggettabile ai fini I.F.S. moltiplicata per il numero di anni di effettivo servizio (al netto dei periodi interruttivi dello stesso).

- ***Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)***

Viceversa, beneficiari del T.F.R. sono i dipendenti assunti a decorrere dal 1° gennaio 2001 a tempo determinato ed indeterminato. Il T.F.R. viene annualmente incrementato di un importo pari al 6.91% della retribuzione utile percepita, comprensiva degli emolumenti correnti e di quelli arretrati. Peraltro, il TFR maturato al 31/12 viene rivalutato nell'anno successivo in base agli indici ISTAT e diminuito dell'imposta gravante sulla rivalutazione medesima.

L'accantonamento previsto nel Preventivo 2019 è stato calcolato utilizzando le categorie economiche al 31/12/2016 ed i valori stipendiali di cui al CCNL 21/05/2018.

d) Altri costi (3240): la previsione nel complesso per l'anno 2019 è pari a complessivi € 314.500,00. Le voci più significative riguardano:

Interventi assistenziali a favore del personale (324000)

La previsione per il 2019, pari a complessivi € 246.000,00 comprende le spese per gli interventi assistenziali a favore del personale, di cui: € 50.000,00 di contributo per l'assegnazione delle borse di studio, € 6.000,00 per n. 5 medaglie per il 25° anno di anzianità e € 190.000,00 di contributo versato dalla Camera di Commercio a favore dell'Associazione di assistenza e previdenza tra i dipendenti.

Altre spese per il personale (324006)

La previsione per il 2019, pari a complessivi € 34.000,00, comprende gli oneri per il sostenimento di spese per commissioni concorsi € 11.000,00 e gli oneri per il servizio di navetta interaziendale € 23.000,00.

6) Funzionamento (325)

€ 20.695.533,14

La voce comprende gli oneri relativi a Prestazione di servizi, Godimento di beni di terzi, Oneri diversi di gestione, Quote associative, Organi Istituzionali, come di seguito indicati.

Nell'ambito di tale macro voce sono ricompresi gli oneri comuni a più funzioni da ripartire in base ai *driver* di ribaltamento individuati: oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, oneri per il condizionamento e riscaldamento, oneri per pulizia locali, oneri per servizio di Global Service (guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi), oneri per manutenzione ordinaria, affitti passivi, oneri condominiali, oneri per facchinaggio e oneri per servizio di raccolta differenziata, imputati in base al numero dei metri quadri di superficie, stimati per ciascuna funzione istituzionale; gli oneri telefonici, gli oneri per acquisto cancelleria, oneri per noleggio beni, oneri per acquisto libri e quotidiani e oneri per assicurazione, imputati in base al numero dei dipendenti impiegati in ciascuna area organizzativa individuata nelle 4 funzioni.

Gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività connesse alle singole funzioni sono stati invece attribuiti in maniera diretta.

La cifra risulta dunque attribuita sulle 4 funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 572.461,06
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 14.649.491,77
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 4.839.446,18
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 634.134,13

Le previsioni tengono conto delle disposizioni del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (cd. "**Decreto sulla Spending Review**") convertito in L. n. 135 del 7 agosto 2012, che vanno ad aggiungersi alle norme di contenimento della spesa pubblica già in essere. Si fa riferimento, in particolare, alle limitazioni introdotte dall'art. 5 c. 2 e dall'art. 8 c. 3, come integrato dal D.L. 66/2014 art. 50, c. 3 relativo alla riduzione della **spesa per consumi intermedi**.

Le voci considerate, ai fini del contenimento in oggetto, sono quelle individuate dalla circolare MEF n. 5 del 2/2/2009, come da indicazioni fornite dalla circolare MEF n° 31 del 23/10/2012.

Anche per il 2019 restano, inoltre, valide le misure introdotte dal D.L. n. 112/2008,

convertito, con modificazioni, nella L. n. 133/2008, concernente “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, nonché le “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” contenute nel D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 (cd Manovra 2010).

Un’ulteriore misura di contenimento è rappresentata dal D.L. 101/2013, convertito in Legge n. 125/2013 e dal D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, che sono intervenuti a ridurre gli oneri per autovetture.

Alla data di redazione del presente documento è in corso di approvazione la Legge di Bilancio 2019 che potrebbe apportare ulteriori riduzioni alle voci di bilancio.

In ordine a tali provvedimenti sarà fornito dettaglio dei criteri applicati nella previsione delle poste contabili interessate, nelle specifiche sezioni della presente relazione.

a) Prestazione di servizi (3250): la previsione nel complesso per l’anno 2019 è pari a complessivi € 9.894.526,14.

Analizzando la voce si elencano di seguito gli oneri principali, riferiti sia all’attività istituzionale che a quella commerciale, per importo e composizione:

- **telefono, acqua, energia elettrica e riscaldamento** (325000, 325002, 325006) la previsione complessiva ammonta ad € 710.000,00;
- **oneri pulizia locali** (325010) per un onere pari ad € 1.000.000,00;
- **oneri per Servizio di Global Service guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi** (325014) la previsione ammonta a € 1.130.000,00 e comprende il costo per i servizi di portierato e di autisti addetti al trasporto di persone, corrispondenza e plichi;
- **oneri per manutenzione ordinaria** (325020) di tutti gli impianti e mobili, per un ammontare pari ad € 494.500,00.
- **oneri per manutenzione ordinaria immobili soggetti a contenimento** (325021) per un ammontare pari ad € 105.000,00. La previsione contenuta in tale conto deriva dall’applicazione delle riduzioni previste dalla Finanziaria 2008, L. 244/07 all’art. 2 comma 623 così come modificato dal DL 78/2010 convertito nella L.122/2010 (cd Manovra 2010), che prevede limitazioni alla spesa per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili. Tali spese non possono superare, a decorrere dall’anno 2011, la misura del 2% del valore dell’immobile utilizzato. Permane inoltre la possibilità di usufruire della deroga, in caso di

sopravvenute ed eccezionali esigenze, attraverso apposita richiesta, da parte della Camera, al Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi dell'art. 2 comma 621 della L. 244/2007 (Finanziaria 2008);

- **oneri per manutenzione ordinaria immobili non soggetti a contenimento** (325023) per un ammontare pari ad € 650.000,00. Il conto comprende gli oneri per gli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" nonché gli oneri da sostenere ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro, esclusi dalle misure di contenimento ai sensi dell'art. 8 comma 1 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 (cd Manovra 2010);
- **oneri gestione sale** (325024), pari ad € 70.000,00, sono relativi alle spese per assistenza durante i convegni nelle sale presso la sede di via de' Burro';
- **oneri per assicurazioni** (325030), pari ad € 125.000,00;
- **oneri conseguenti ad attività di Vigilanza del Mercato** (325031), pari ad € 50.000,00 e relativi ad analisi di laboratorio presso Organismi Accreditati (tessili, elettrici, giocattoli e dispositivi di protezione) anche a seguito di convenzioni riguardanti attività di vigilanza sul mercato;
- **oneri consulenti ed esperti** (325040). La previsione pari ad € 101.000,00 si riferisce agli oneri, individuati ai sensi della circolare MAP n. 557368 del 12/10/2004 e della circolare MISE n. 5544 del 15/06/2006, esclusi dagli obblighi di contenimento previsti dalla L. 133/2008;
In particolare la previsione comprende: € 50.000,00 per le attività peritali necessarie nell'ambito della gestione operativa degli interventi di razionalizzazione del sistema delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera, effettuati ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Dgs. n. 175 del 2016 e sue successive modifiche, in materia di società a partecipazione pubblica; € 50.000,00 per gli oneri in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08, per certificati di prevenzione incendi, per il monitoraggio della struttura di via Capitan Bavastro e per spese relative al rilascio dell'attestazione APE per le varie sedi camerali; € 1.000,00 per analisi documentali e tecniche su prodotti sottoposti a sequestro;
- **oneri legali e notarili** (325043), per € 472.500,00 riguardano per € 450.000,00 il patrocinio dell'Ente nei giudizi in cui lo stesso sia parte convenuta o attrice, € 10.000,00 per risarcimenti a seguito di soccombenza nei ricorsi in Commissione Tributaria (Diritto Annuale), € 10.000,00 spese giudiziali a seguito di ricorso al

Giudice di pace o al Tribunale previsti dalla struttura "Tutela del Mercato", ed € 2.500,00 per il pagamento di autentiche di firma su procure speciali in relazione ad operazioni societarie specifiche;

- **spese per la formazione del personale** (325044), pari a complessivi € 95.338,83 si riferisce alle attività di aggiornamento del personale dei livelli istituzionale e commerciale. L'importo per il 2019 tiene come sempre conto della previsione di cui all'art. 6, comma 13 del D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito in L.122/2010 (cd Manovra estiva 2010), che prevede tagli alla spesa per attività esclusivamente formative nella misura del 50% della spesa a consuntivo sostenuta nell'anno 2009. La somma stanziata comprende una quota di spesa destinata alla realizzazione di un piano trasversale di formazione strategica per € 64.338,83 e un'ulteriore quota destinata a soddisfare specifiche esigenze formative di aggiornamento professionale presentate dalle singole aree dirigenziali, pari ad € 31.000,00;
- **spese per la formazione dei dirigenti** (325045), la previsione per il 2019 pari a complessivi € 12.000,00 comprende le spese di formazione dei dirigenti. La somma stanziata, così come indicato per le spese di formazione del personale (conto 325044), deriva dal permanere dei tagli di cui alla Manovra estiva 2010 e comprende una quota di spesa destinata alla realizzazione di un'eventuale attività formativa trasversale € 3.000,00 ed un'ulteriore quota destinata a soddisfare specifiche esigenze formative di aggiornamento professionale presentate dalle singole aree dirigenziali, pari ad € 9.000,00;
- **buoni pasto** (325046), La previsione pari a complessivi € 507.084,16 tiene conto del personale attualmente in servizio, degli ingressi previsti dal piano dei fabbisogni, nonché delle cessazioni ipotizzate per l'anno 2019. La previsione per il 2019 sconta la permanenza del limite imposto a decorrere dal 1° ottobre 2012, di attribuire al personale buoni pasto di valore nominale non superiore a € 7,00 come disposto dall'art. 5, comma 7, del D.L. 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in L. n.135 del 7.08.2012. Il servizio di fornitura dei buoni pasto è attualmente gestito dalla DayRistoservice S.p.A., in attuazione della convenzione ponte, stipulata attraverso la Consip S.p.A., a seguito delle note vicende che hanno portato alla sospensione dell'erogazione del servizio dei buoni pasto forniti dalla Qui! Group S.p.A.;
- **spese di viaggio e soggiorno** (325047), la previsione per il 2019 è pari ad € 28.520,25 e comprende l'importo di € 18.520,25, derivante dall'applicazione

dell'art. 6 comma 12 del DL 78/2010 convertito nella L.122/2010 (cd Manovra 2010), che prevede limitazioni alla spesa per missioni, anche all'estero, nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, ed € 10.000,00 di spese sostenute dalla struttura Metrologia legale e sicurezza prodotti, fuori dal vincolo di contenimento; si veda anche commento al conto 329016.

- **oneri per formazione informale e non strutturata (325049)**, La previsione per il 2019, pari ad € 25.000,00, è destinata alle attività formative/informative di natura obbligatoria, come quelle in materia di sicurezza (antincendio, primo soccorso, utilizzo dei defibrillatori e degli autorespiratori, formazione responsabili per la sicurezza) previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., privacy di cui al Regolamento Europeo 679/2016, prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla L. 190/2012, a cui deve aggiungersi la formazione sul Codice dell'Amministrazione Digitale, in virtù del necessario adeguamento alle regole tecniche in tema di documento amministrativo imposte dal Legislatore con il D.P.C.M. 13.11.2014.
- **oneri per servizio sicurezza sui luoghi di lavoro (325050)**, la somma stanziata è pari ad € 71.000,00 e comprende gli oneri per l'acquisto di materiale e segnaletica per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008);
- **oneri di rappresentanza (325051)**, confermata anche per l'anno 2019 la previsione pari ad € 256,90 derivante dall'applicazione del citato DL 78/2010 convertito nella L.122/2010 (cd Manovra 2010), che prevede limitazioni alla spesa per rappresentanza nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (pari ad € 1.284,50);
- **oneri bancari e postali (325052)**, pari a € 21.700,00 per spese relative alla gestione dei conti correnti postali e bancari e per la rendicontazione dei c/c postali su supporto informatico;
- **oneri postali e di recapito (325053)**, pari a € 240.000,00 tale voce comprende i costi per l'affrancatura della corrispondenza in partenza della CCIAA e delle AA.SS., i costi per AA.GG. non recapitati per assenza del destinatario e i costi per il servizio di pick-up, ritiro e consegna a domicilio della corrispondenza in partenza;
- **oneri per la riscossione di entrate (325056)**: la previsione pari a € 770.500,00 comprende prevalentemente le seguenti voci:
 - ✓ Rimborso all'Agenzia delle Entrate delle spese per la riscossione del diritto annuale attraverso mod.F24, per la fornitura dei dati relativi al fatturato e ai contribuenti sottoposti agli studi di settore, pari a € 200.000;

- ✓ Aggió di riscossione e rimborso spese all'Agencia delle Entrate – Riscossione Tributi (ex Equitalia) pari a € 385.000,00 (tale somma comprende la quota annuale relativa al rimborso spese per le procedure esecutive riferite ai ruoli "rottamati" di cui all'art.1, commi 527 e 528 della L.24/12/2014, n. 228 e art. 4 del Decreto MEF 15/06/2015);
- ✓ Spese per la predisposizione e l'invio delle informative contenenti i dati necessari all'autodeterminazione del diritto dovuto, pari a € 30.000,00. Si rammenta che l'informativa, in ragione dell'obbligo di iscrivere nel Registro delle Imprese un indirizzo PEC (fanno eccezione i soggetti Only REA), viene inviata tramite mailing massivo.
- ✓ Attività recupero crediti pregressi e campagna "Ravvedimento operoso 2018", per un costo stimato di € 150.000,00. Tale somma tiene conto anche della decisione assunta di aderire al progetto nazionale a valere sul fondo perequativo gestito, per conto di Unioncamere, dalla consortile Si.Camera che prevede un aggió del 9% (ridotto al 4%, grazie al contributo del Fondo) sulle somme effettivamente riscosse;
- **oneri per mezzi di trasporto non soggetti a contenimento** (325058), pari ad € 11.000,00. La previsione si riferisce prevalentemente alle spese per noleggio di mezzi di trasporto e carburante per la struttura Metrologia legale e sicurezza prodotti;
- **oneri per mezzi di trasporto soggetti a contenimento** (325059), pari ad € 24.000,00, riguardanti l'esercizio, la manutenzione ed il noleggio delle autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi. La previsione tiene conto del limite del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (pari ad € 80.560,87), come stabilito dall'art. 5 co. 2 del D.L. n. 95/2012 (cd. "Decreto sulla Spending Review") convertito in L. n. 135/2012, così come sostituito dall'art. 15 del D.L. 66/2014; il D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013, precisa che il limite di spesa sopra indicato si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture, tale disposizione non incide sul limite di spesa indicato in quanto nel 2011 non sono stati effettuati tali acquisti;
- **oneri per Stampa pubblicazioni** (325060), pari ad € 7.000,00, di cui € 2.000,00 previsti dalla struttura Metrologia legale e sicurezza prodotti per la stampa del materiale informativo sulla sicurezza dei prodotti e dei libretti metrologici; € 5.000,00 previsti dall'Area IV – Statistica e Studi per Editing, stampa e/o

masterizzazione di elaborati, rapporti di ricerca, materiale di supporto alla comunicazione e diffusione delle ricerche;

- **altri oneri di pubblicità** (325063), la previsione per complessivi € 3.000,00 è relativa alla realizzazione di opuscoli istituzionali e di presentazione delle imprese partecipanti alle fiere, acquisto pagine pubblicitarie su annuari e riviste specializzate nonché realizzazione di altre pubblicazioni. L'importo deriva dall'applicazione delle "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" contenute nel decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 (cd Manovra 2010), che prevede limitazioni alla spesa per pubblicità nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (pari ad € 18.586,46);
- **oneri per facchinaggio** (325066) l'importo di € 130.000,00 si riferisce alle spese previste per la movimentazione di mobili, attrezzature e faldoni d'archivio tra le sedi camerali, nonché all'onere per lo smaltimento in discarica di eventuali beni dismessi;
- **oneri vari di funzionamento** (325068) per complessivi € 621.152,00 comprende, prevalentemente, € 403.000,00 previsti dal Provveditorato per attività varie, € 35.000,00 previsti dalla struttura Gestione Documentale per la rilegatura ed il restauro dei volumi della sezione storica dell' "Archivio Riservato e per il restauro dei microfilm relativi a pratiche del Registro Imprese degli anni 1961-1996; € 27.000,00 previsti dal Laboratorio per Ring Test, servizio di noleggio camici, visita ACCREDIA e servizio di ritiro e smaltimento rifiuti speciali del laboratorio chimico; € 30.000,00, previsti dalla struttura "Metrologia legale e sicurezza prodotti", per allestimento punzoni orafi e per controlli a richiesta o in contraddittorio: analisi di laboratorio presso Organismi accreditati per contatori nei settori delle utilities e altri strumenti di misura oggetto di contraddittorio anche a seguito di convenzioni (attività di nuova attribuzione ai sensi del D.M. 93/2017); € 10.000,00 per la manutenzione e l'aggiornamento del programma informatico per gli esami Agenti di affari in mediazione e per l'implementazione della relativa banca dati; € 3.000,00 per la certificazione del Sistema gestione Qualità effettuata da un Ente certificatore esterno, € 19.032,00 previsti dalla struttura Certificazioni e Servizi Digitali in parte da corrispondere ad UnionCamere in base al numero di carte tachigrafiche rilasciate; € 10.000,00 previsti dalla struttura Tutela Imprese e Ambiente per gli esami di verifica di idoneità dei Responsabili Tecnici dell'Albo Gestori Ambientali;

- **servizio call center** (325072), la previsione pari ad € 200.000,00 è riferita al servizio call center e alle chiamate al numero verde;
- **oneri di natura amministrativa** (325091) la previsione di complessivi € 19.000,00 comprende le spese per la custodia di prodotti sequestrati o prelevati e per la distruzione di beni confiscati previsti dall'area Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie;
- **oneri vari di funzionamento certificazione di prodotto** (325096) per € 175.000,00 comprende costi sostenuti per la certificazione di prodotti agroalimentari a marchio comunitario e a marchio collettivo, spese per compensi per i comitati di certificazione;
- **oneri di pubblicità per bandi, concorsi ed altri previsti per legge** (325097) la previsione di complessivi € 22.000,00 comprende oneri per la pubblicità obbligatoria su G.U. e su quotidiani delle gare di appalto e la pubblicità per le procedure concorsuali;
- **oneri per automazione dei servizi** (325100) per € 505.224,00 comprende:
 - ✓ € 90.000,00 per il potenziamento dei sistemi tecnici (Provveditorato);
 - ✓ € 25.000,00 per costi di sviluppo delle procedure informatiche finalizzate ad un miglioramento della qualità dei dati del Registro Imprese (*Dirigente Area IV*);
 - ✓ € 173.500,00 per l'acquisizione informatica in outsourcing degli atti relativi a Marchi e Brevetti, sanzioni amministrative e verifiche metriche. (*Dirigente Area VI*);
 - ✓ € 85.000,00 di spese per il funzionamento del "Registro telematico Gas Fluorurati" (D.P.R. 43/2012), "Registro Pile e Accumulatori", "Registro RAEE", SISTRI e per il portale "Area Ambiente" (*Imprese e Ambiente*);
 - ✓ € 6.000,00 Spese per l'attivazione di punti rete e controllo apparati della rete informatica; spese per adeguamento della rete camerale e degli apparati, nelle varie sedi camerali (*Ufficio Tecnico*);
 - ✓ € 29.524,00 per il servizio di manutenzione e assistenza del software Perseo (*Trattamento economico previdenziale*);
 - ✓ € 40.000,00 per sostituzione Toner per stampanti locali e per la gestione della posta elettronica certificata P.E.C. (*Tecnologie informatiche*);
 - ✓ € 4.700,00 per il programma MIX- e WEB ATA (*Certificazioni e Servizi Digitali*);
 - ✓ € 50.000,00 per un eventuale affidamento per la lavorazione delle istanze telematiche di deposito dei bilanci di esercizio (*Società*);

-
- ✓ € 1.500,00 per l'assistenza al software di inventariazione archivi storici "Arianna3-AriannaWeb" (*Gestione Documentale*).

 - **Servizi Infocamere (325115) per € 1.376.650,00 comprende:**
 - ✓ € 543.000,00 per firma digitale, carte tachigrafiche, firma massiva, archivio ottico atti registro imprese, bollatura libri contabili, canone sistema CERT'O, modulistica per certificati d'origine ed acquisto carnet ATA (*Certificazioni e Servizi Digitali*);
 - ✓ € 250.000,00 per l'estrazione delle posizioni da iscrivere a ruolo e per atti singoli di irrogazione sanzione e spese per elaborazioni a richiesta (*Diritto annuale*);
 - ✓ € 116.500,00 per il canone annuo e l'assistenza al programma di gestione amministrativo contabile, ivi comprese le user-id del personale (*Pianificazione e gestione flussi monetari*);
 - ✓ € 65.000,00 comprendenti i costi sostenuti per la procedura informatica ARCA per la gestione degli Albi e Ruoli, eventuale ripristino del soppresso Ruolo mediatori *on line* (*Agenti mediatori e Ruolo conducenti*);
 - ✓ € 200.000,00 per canone annuale rete geografica, servizio filtri web, canone annuo servizio di videoconferenza, Servizio Collegamento Wi-fi, Servizi aggiuntivi posta elettronica e Servizio Voip, canone annuo Piattaforma documentale digitale (Gedoc e LWA) e canone annuo portale Mercurio (*Tecnologie informatiche*);
 - ✓ € 23.500,00 per abbonamento "in.Balance" per la consultazione della banca dati Bilanci depositati presso il Registro Imprese (*Statistica e Studi*);
 - ✓ € 35.000,00 per automazione degli utenti metrici e dei metalli preziosi e per il sistema informativo VIMER (*Metrologia legale e sicurezza prodotti*);
 - ✓ € 63.000,00 per canone annuo sistema SIIC e Servizio CIM per l'archiviazione delle dichiarazioni di conformità tramite il sistema CIM, quota per il canone per l'utilizzo della piattaforma a disposizione dei SUAP (*REA- Imprese individuali e artigiane*);
 - ✓ € 14.000,00 per licenza uso, tariffa a posizione una-tantum nuovi servizi certificazioni vini, programma informatico ic-deis (*Conformità tecnica di prodotto*);
 - ✓ € 6.850,00 per il servizio di hosting dedicato (*Gestione economica de personale*;

- ✓ € 10.100,00 per il servizio di outsourcing per la gestione dei redditi assimilati e per l'assistenza al programma Oracle Applications per la struttura Pianificazione e gestione fiscale;
- ✓ € 5.000,00 previsti per la struttura Provveditorato;
- ✓ € 8.000,00 per canoni di utilizzazione e assistenza software nonché di hosting dati presso Infocamere del gestionale Concorsi a Premio e dei gestionali del servizio Protesti (Tutela del mercato);
- ✓ € 3.000,00 per il sistema informatico delle partecipazioni societarie della Camera "P@rticipa Work" compresa l'assistenza e la formazione (Investimenti e Promozione);
- ✓ € 25.000,00 per costi di alcuni servizi Infocamere (Telemaco, RI.visual, Specimen,VPN, ecc), nonché per costi derivanti da eventuali implementazioni ed integrazione dei sistemi informatici gestiti da Infocamere, comprese quelle relative alle attività di controllo di qualità dei dati (Dirigente Area IV);
- ✓ € 2.700,00 per canone per l'utilizzo del programma PROAC per la gestione informatica delle sanzioni amministrative (Sanzioni e Qualità);
- ✓ € 3.000,00 per Sistri, Raee e Pile (struttura Imprese e Ambiente).

b) Godimento di beni di terzi (3260): la previsione nel complesso per l'anno 2019 è pari a complessivi € 120.000,00 e comprende gli oneri per affitti passivi per € 50.000,00, gli oneri condominiali per € 30.000,00 e gli oneri per noleggio beni per € 40.000,00.

c) Oneri diversi di gestione (3270): la previsione per l'anno 2019 è pari a complessivi € 5.464.007,00 e comprende prevalentemente:

- conto 327000 – oneri per acquisto libri e quotidiani per € 90.000,00;
- conto 327006 – oneri per acquisto cancelleria per € 75.000,00;
- conto 327007 – costo acquisto carnet TIR/ATA per € 115.000,00;
- conto 327017 – imposte e tasse per € 300.000,00 (IRES);
- conto 327021 – IRAP anno in corso per € 1.300.000,00;
- conto 327027 – Altre imposte e tasse per € 760.000,00 comprende imposte e tasse comunali (IMU, TASI, TARI E COSAP) e altre imposte indirette (imposta di registro);

- conto 327028 – Imposte differite per € 47.500,00 comprende l'imposta differita maturata nell'anno relativa alla ritenuta fiscale che sarà operata sugli interessi derivanti dal Prestito Obbligazionario "Investimenti S.p.A";
- conto 327044 – Oneri da provvedimenti di contenimento della spesa per € 2.430.000,00 relativi a somme da versare al bilancio dello Stato in applicazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni normative:
 - » L. 133 del 06/08/08 - art. 61 concernente studi, consulenze, relazioni pubbliche e convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (€ 220.291,40);
 - » D.L. 78 del 31/05/2010 convertito in L. 122 del 30/07/2010 - art. 6 che alle voci di spesa citate aggiungeva anche compensi agli organi, missioni, formazione autovetture e taxi (circa € 300.000,00), - art. 8 con riferimento alle manutenzioni su immobili (circa € 477.000,00);
 - » D.L. 95 del 06/07/2012 convertito in L. 135 del 07/08/2012, art. 8 (come integrato dall'art. 50 co. 3 del D.L. 66/2014) contenimento consumi intermedi (circa € 1.416.000,00).

Considerato che il Governo potrebbe, nell'ultima parte dell'anno nuovamente intervenire sui tagli alla P.A., si è ritenuto opportuno aggiungere una ulteriore disponibilità di bilancio per € 16.708,60. Resta inteso che le cifre sopra dettagliate sono indicative e non puntuali.

- conto 327051 – Oneri materiale vario di consumo non inventariabile per € 197.500,00 (reagenti chimici, ricambi di apparecchiature e materiali per analisi per il Laboratorio Chimico, attrezzature per l'attività di metrologia legale e sicurezza prodotti, estintori, apparecchiature telefoniche, lampade led, ecc.);
- conto 327062 – Oneri per risarcimenti e transazioni per complessivi € 131.000,00.

d) Quote associative (3280): la previsione nel complesso per l'anno 2019 è pari a complessivi € 5.062.000,00 e si riferisce alle spese legate alla partecipazione al Fondo di perequazione e ai contributi associativi all'UnionCamere, all'Unione Regionale:

- conto 328000 - Partecipazione al Fondo Perequativo per € 1.492.000,00. La previsione relativa al 2019 è stata effettuata sulla stima dell'intero incasso al netto dell'incremento del 20% del diritto annuale. Su tale importo sono state applicate le

aliquote ordinarie dettate dalla circolare n. 261118 del 21.12.2012;

- conto 328002 - Quota associativa Unione Regionale del Lazio pari ad € 2.470.000,00;
- conto 328003 - Quota associativa Unione Italiana delle CCIAA pari ad €1.100.000,00.

Le due quote sono calcolate sul consuntivo 2017 che, come previsto all'art. 28 del D.L. 90/2014, iscrive a bilancio un diritto annuale già ridotto del 50% rispetto ai valori in essere nel 2014 ed incrementato del 20% (art. 18 comma 10 L. 580/1993 e s.m.i.).

Per l'Unione Regionale la previsione è stata elaborata applicando l'aliquota del 5% sui valori al netto dell'incremento del diritto del 20%, mentre per l'Unione Nazionale la quota è stata ipotizzata applicando l'aliquota del 2% sull'intero importo del diritto.

e) Organi Istituzionali (3290): Per l'anno 2019 la previsione è pari a complessivi € 155.000,00 relativi a:

- (329009) Compensi e indennità Collegio dei Revisori pari ad € 45.000,00;
- (329012) Compensi indennità e rimborsi componenti Commissioni per complessivi € 31.000,00, di cui € 10.000,00 per le Commissioni per la rilevazione dei prezzi dei prodotti quotati nel "Listino quindicinale" e nel "Prezzario delle Opere Edili", € 12.000,00 per gettoni di presenza per le commissioni esaminatrici per le attività di agenti in mediazione, mediatori marittimi e raccomandatori marittimi, € 9.000,00 per il commissario ad *acta* per la Commissione Provinciale Artigianato.
Si evidenzia che con delibera di Giunta n. 229 del 25/7/2014 si è proceduto a far data dal 1/9/2014 al riordino delle commissioni camerali e alla riduzione dei relativi compensi (€ 30,00 per gettone di presenza a esclusione delle commissioni con specificità tecniche il cui gettone è stato ridotto del 10%).
- (329015) Compensi e indennità Organismo Indipendente di Valutazione della Performance pari ad € 45.000,00;
- (329016) Rimborsi Organi istituzionali pari ad € 5.000,00 comprende € 2.000,00 derivanti dall'applicazione dell'art. 6 comma 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 (cd Manovra 2010); si veda anche commento al conto 325047;
- (329017) Compensi Responsabile della Protezione dei dati € 13.000,00; Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali



dati che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), che ha acquisito piena efficacia dal 25 maggio 2018, prevede all'art. 37 la nomina di un Responsabile della Protezione dei Dati, obbligatoria ove i trattamenti di dati personali siano effettuati da un'autorità pubblica. Con le Deliberazioni di Giunta n. 42 del 10 aprile 2018 e n. 80 del 14 maggio 2018 è stato stabilito il compenso annuo, pari ad € 10.000, oltre oneri.

- (329021) Oneri previdenziali componenti organi collegiali e commissioni di cui alla L. 335/95 pari ad € 16.000,00.

7) Interventi economici (3300)	€ 22.419.624,12
---------------------------------------	------------------------

(costituiscono il 23,6 del totale oneri correnti)

Il conto comprende le previsioni relative che si riferiscono alle iniziative promozionali curate a vario titolo dalla Camera (erogazione di contributi, interventi diretti, interventi in compartecipazione, ecc.) nonché i contributi a favore delle Aziende Speciali.

I contributi alle **Aziende Speciali** sono pari a € 5.601.000,00, comprensivi di € 879.000,00 per l'Azienda Speciale Innova Camera a valere sul conto n. 331461.

L'importo complessivo risulta attribuito alle seguenti funzioni istituzionali in quanto direttamente riferibili all'espletamento delle attività di competenza:

- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica
€ 22.419.624,12.

Come noto, le Camere di Commercio sono interessate da un profondo processo di riforma che, oltre ad incidere significativamente sulle funzioni istituzionali tradizionalmente presidiate, ha già prodotto, a partire da quanto disposto dal D.L. n. 90 del 2014, una significativa riduzione delle entrate dell'Ente derivanti dal Diritto Annuale fino al loro dimezzamento a partire dall'esercizio 2017. A tal proposito va, tuttavia, segnalato che la Camera, con Deliberazione del Consiglio n. 3 del 3 aprile 2017, ha incrementato del 20% il diritto annuale a carico delle imprese del territorio per il triennio 2017-2019 ai sensi dell'art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificato dal D. Lgs. n. 219 del 2016. Tale incremento è stato successivamente autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017.

Tali risorse sono destinate a finanziare tre progetti di vasto respiro a favore delle imprese del territorio; i primi due si inseriscono in un percorso di rilievo nazionale attuato sulla scorta del Piano "Industria 4.0" ("Punto Impresa Digitale") e della strategia di sviluppo in ambito di alternanza scuola-lavoro ("I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni"); il terzo ("Progetto di valorizzazione degli asset Turismo e Cultura") riguarda più direttamente gli interventi economici attuati dalla Camera "sul territorio" e "per il territorio", lungo le direttrici che hanno contraddistinto in questi ultimi anni le strategie dell'Ente.

Se, sotto questo profilo, si assiste ad un incremento delle risorse disponibili (rivolte, però, in via esclusiva al finanziamento dei menzionati progetti), sotto altro profilo rimane confermato quanto già rilevato in sede di programmazione per l'esercizio 2017. Per tutto quello che non riguarda i progetti promozionali di intervento lungo le direttrici di sviluppo autorizzate dal Ministero, allo stato attuale, la Camera è costretta ad operare un riposizionamento strategico delle proprie aree di intervento, sia al fine di preservare il proprio equilibrio economico-finanziario, sia al fine di adeguarsi ai nuovi compiti e alle nuove funzioni assegnate dal D. Lgs. n. 219 del 2016, rimodulando gli interventi promozionali e allocando le risorse disponibili in maniera sempre più funzionale.

Le previsioni sono ricondotte agli obiettivi strategici in cui si articolano le azioni della Camera per il sostegno e rilancio dell'economia locale, ampiamente descritte nel documento di Relazione Previsionale e Programmatica 2019. Si precisa che, in applicazione delle novità introdotte dal D.M. 27 marzo 2013, nel citato documento di Relazione Previsionale e Programmatica gli obiettivi strategici e i relativi programmi di riferimento sono stati ricondotti ai programmi e alle missioni definiti dal D.P.C.M. del 12.12.2012 individuati per le Camere di Commercio dal Mi.S.E. con lettera circolare n. 148123 del 12.09.2013.

Di seguito si evidenziano i singoli interventi promozionali riconducibili ai suddetti obiettivi strategici nonché ai relativi programmi.

Area Strategica A

» Tutela della Comunità Economica

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- A.2 - Legalità e Sicurezza

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo A.2.1 - Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio

N° conto	Descrizione	Importo
330777	Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio - Sicurezza partecipata	25.000,00
		25.000,00

- A.4 - Regolazione del mercato e strumenti di giustizia alternativa

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo A.4.8 - Programma dell'Azienda Speciale ARBITRA CAMERA

Il contributo in l'anno 2019 è pari a € 481.000,00 (conto 331801) per contributo in conto esercizio.

Area strategica B

» CCIAA: Fonte autorevole di dati economici

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- B.1 - Osservatori tematici

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma B.1.3 – Iniziative per l'informazione economica e Osservatori

N° conto	Descrizione	Importo
330819	Iniziative per l'informazione economica e osservatori	45.000,00
		45.000,00

Area Strategica C

» Sostegno allo sviluppo di opportunità imprenditoriali

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- C.1 - Creazione di nuove imprese, accompagnamento delle start-up e alternanza scuola-lavoro

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.1.1 - Servizi per la creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up

N° conto	Descrizione	Importo
330782	Bando Start Up	800.000,00
		800.000,00

- Programma operativo C.1.2 – Alternanza scuola-lavoro

N° conto	Descrizione	Importo
331462	Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	844.431,58
		844.431,58

- Programma operativo C.1.3 - Programma dell' Azienda Speciale FORMA CAMERA

Il contributo della Camera per l'anno 2019 è pari a € 644.000,00 (conto 331804) per contributo in conto esercizio.

- C.2 – Sostegno alla competitività delle imprese e marketing territoriale

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.2.1 – Competitività delle imprese e sviluppo del territorio

N° conto	Descrizione	Importo
330390	Fondazione per la Mobilità del Lazio	65.000,00
330671	Iniziative per lo sviluppo e la lavorazione delle filiere produttive	600.000,00
331306	Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina-Contributo consortile	50.000,00
331425	Contributi per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio	3.000.000,00
331466	Tecnoborsa S.C.p.A.- Contributo consortile	900.000,00
331708	Imprenditoria femminile	30.000,00
		4.645.000,00

- Programma operativo C.2.2 - Eventi a rilevante impatto territoriale

N° conto	Descrizione	Importo
330675	Iniziative per l'internazionalizzazione e il marketing territoriale	250.000,00
330682	Progetti su eventi e manifestazioni fieristiche	1.000.000,00
331025	Ricevimento delegazioni	10.000,00
331337	Buy Lazio	25.000,00
		1.285.000,00

- Programma operativo C.2.3 – Digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico

N° conto	Descrizione	Importo
330676	Iniziative per lo sviluppo del trasferimento tecnologico	250.000,00
331059	Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A- Contributo consortile	10.000,00
331461	Punto impresa digitale	2.079.579,54
331463	Innovazione e Cultura	523.613,00
332087	Infocamere S.C.p.A.- Contributo consortile	350.000,00
		3.213.192,54

- Programma operativo C.2.4 - Programma dell'Azienda Speciale INNOVA CAMERA
Il contributo della Camera per l'anno 2019 è pari a € 2.774.000,00 a valere sul conto 331817.

Si precisa che l'Azienda Speciale INNOVA CAMERA curerà le attività connesse alla gestione del Punto Impresa Digitale di competenza dell'Ente, per le quali sono stati previsti € 879.000,00 a valere sul conto 331461. Pertanto il contributo complessivo previsto per l'Azienda in questione è pari ad € 3.653.000,00.

- **C.3 – Accesso al Credito**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.3.1 – Iniziative per l'accesso al credito delle PMI

N° conto	Descrizione	Importo
330325	Fondo per le politiche a sostegno dell'accesso al credito	2.000.000,00
330413	Fondo unico per la copertura delle insolvenze	2.000.000,00
		4.000.000,00

Area Strategica D

» Sviluppo delle filiere produttive

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- D.1 – Valorizzazione delle Filiere produttive

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo

N° conto	Descrizione	Importo
330104	Concorso Orii del Lazio (Premio regionale per i migliori oli extravergini di oliva)	25.000,00
330122	Iniziative in collaborazione con le maggiori Istituzioni Culturali del territorio	1.000.000,00
330678	Iniziative per lo sviluppo del Turismo	275.000,00
330679	Iniziative per lo sviluppo della cultura	300.000,00
330838	Fondazione Maria e Goffredo Bellonci - contributo	100.000,00
331464	Filiera del Cinema e dell'Audiovisivo	300.000,00
331465	Moda	300.000,00
331467	Cultura ed Economia	200.000,00
331920	Altaroma S.C.p.A. – Contributo consortile	200.000,00
331980	Fondazione Cinema per Roma	100.000,00
332050	Festival Internazionale Letteratura e Cultura ebraica	20.000,00
332102	Associazione Amici della Luiss Guido Carli – Quota associativa	20.000,00
		2.840.000,00

- Programma operativo D.1.2 - Programma dell'Azienda Speciale AGRO CAMERA

Il contributo in conto esercizio della Camera per l'anno 2018 è pari a € 823.000,00 (conto 331814) per contributo in conto esercizio.

8) Ammortamenti e accantonamenti (340)	€ 31.443.853,74
---	------------------------

(costituiscono il 33 % del totale oneri correnti)

La cifra è attribuita alle quattro funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 241.507,61
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 29.702.015,47
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 1.320.069,78
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 180.260,87

Nell'ambito di tale macro voce sono ricompresi gli ammortamenti considerati anch'essi oneri comuni a più funzioni da ripartire in base a *driver* di ribaltamento. Gli oneri comuni individuati e i relativi *driver* sono: oneri per ammortamento fabbricati, ammortamento impianti speciali comunicazioni, ammortamento impianti generici, ammortamento altre immobilizzazioni tecniche, ammortamento mobili di ufficio, ammortamento arredi, ammortamento macchine apparecchiature e attrezzatura varia, ammortamento macchine ordinarie di ufficio, imputati in base al numero dei metri quadri di superficie stimati per ciascuna funzione istituzionale, ammortamento software, ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici, imputati in base al numero dei dipendenti impiegati in ciascuna area organizzativa individuata nelle 4 funzioni.

Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali (3400): la previsione è riferita all'ammortamento dei software acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2019 ed è pari a € 48.600,00. I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali.

Ammortamento Immobilizzazioni Materiali (3410): la previsione è riferita all'ammortamento di tutti i beni patrimonializzati dell'Ente, mobili e immobili, acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2019. La previsione è di € 2.319.025,00. I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali.

Accantonamento Fondo Svalutazione crediti (3420): la somma accantonata è di € 29.052.050,74. La previsione si riferisce alla prudente svalutazione del totale dei crediti per diritto annuale, maturati nell'esercizio, e per i quali si ritiene dubbia o difficile la riscossione. La *ratio* va evidentemente ricondotta alla necessità di poter fronteggiare i rischi di perdite sui crediti in bilancio. L'accantonamento operato, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, si ispira alla metodologia di calcolo contenuta nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.02.2009 e nella successiva nota prot. 72100 del 6.08.2009. Pertanto sul diritto annuale dovuto dalle imprese e non versato al 30.09.2018, nonché sull'ammontare delle sanzioni e degli interessi, sono state applicate le percentuali di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi (anni 2012 e 2013) al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Di seguito il prospetto riepilogativo:

	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
Diritto annuale dovuto e non versato al 30.9.2018	€ 24.655.699,00	€ 7.396.710,00	€ 41.182,00	€ 32.093.591,00
% di mancata riscossione (ruoli 2012 e 2013)	89,97%	92,37%	89,79%	
Acc. Fondo Svalutazione crediti	€ 22.182.732,40	€ 6.832.341,02	€ 36.977,32	€ 29.052.050,74

Fondi rischi e oneri (3430): la previsione per il 2019 è di € 24.178,00 è riferita alle seguenti voci:

- (343007) Accantonamento per rinnovi contrattuali personale. In mancanza di espressa disposizione normativa che preveda l'accantonamento di somme per la spesa relativa ai rinnovi contrattuali per il triennio 2019/2021, nonché per la quantificazione dell'indennità di vacanza contrattuale, non viene prevista alcuna spesa a tale titolo.
- (343008) Accantonamento per rinnovi contrattuali personale dirigenziale per € 24.178,01. Per l'Area Dirigenza, in attesa del rinnovo contrattuale per il triennio 2016/2018 viene prevista per il 2019 la stessa cifra accantonata nel 2018, pari ad € 24.178,01, sulla falsariga dei parametri di calcolo fissati lo scorso anno dal DPCM del 27.2.2017, che prevedeva di calcolare le somme da accantonare "al



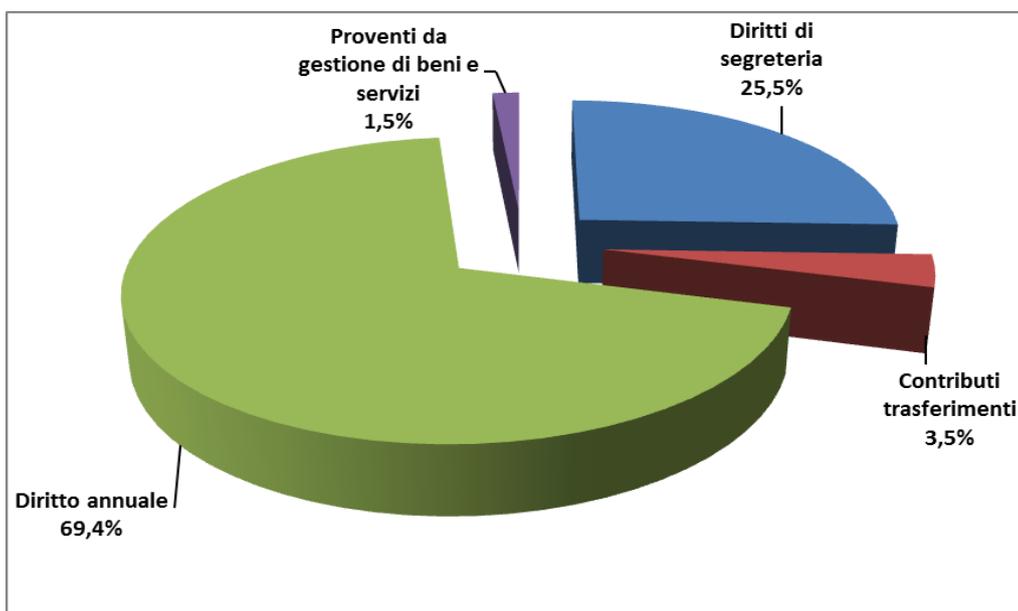
netto della spesa per l'indennità di vacanza contrattuale nei valori vigenti a decorrere dall'anno 2010, maggiorato degli oneri contributivi e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) sono determinati nell'1,45% del monte salari 2015".

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

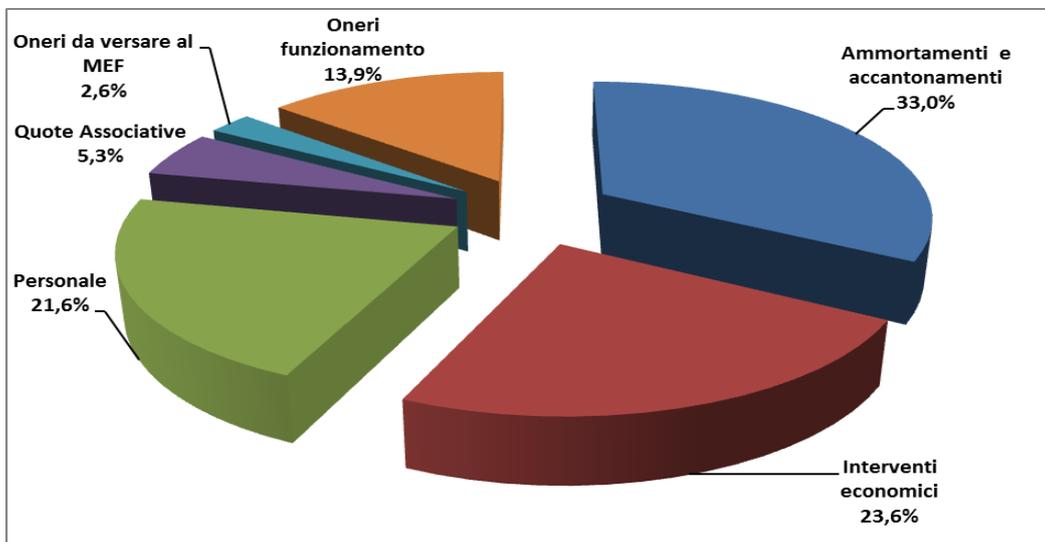
<i>Totale proventi correnti (A)</i>	€ 86.614.602,10
<i>Totale oneri correnti (B)</i>	€ <u>95.140.481,88</u>
<i>Risultato della gestione corrente (A)-(B)</i>	€ - 8.525.879,78

Rappresenta il risultato delle attività istituzionali svolte dalla Camera.

INDICE DI COMPOSIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI



INDICE DI COMPOSIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI



C) GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi Finanziari (350): la previsione per l'anno 2019 è di complessivi € 237.767,31. Tale cifra è stata attribuita alle quattro funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi istituzionali e Segreteria Generale € 1.135,56
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 13.045,03
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 32.763,15
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 190.823,57

I criteri di attribuzione utilizzati sono due. Per quanto riguarda i conti relativi agli interessi attivi sui c/c, l'attribuzione alla funzione è avvenuta in base alla competenza della previsione, mentre per la voce relativa agli interessi su prestiti al personale l'attribuzione è avvenuta tenendo presente l'ammontare dei prestiti erogati ai dipendenti di ciascuna funzione.

Interessi attivi c/c tesoreria (350001): la previsione di € 1.200,00 tiene conto della ipotetica proiezione per il 2019 degli interessi maturati sul c/c bancario, tenuto conto che dal 1° gennaio 2016 il tasso di interesse corrisposto sulle somme versate nelle contabilità speciali fruttifere è determinato nella misura dello 0,001% lordo.

Interessi su prestiti al personale (350004): la previsione è pari ad € 51.467,31 ed è relativa agli interessi sui prestiti ai dipendenti nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità.

Altri interessi attivi (350005): La previsione di € 185.000,00 è riferita agli interessi attivi scaturenti dal Prestito obbligazionario non convertibile "Investimenti S.p.A. 2013-2029". Tale prestito, sottoscritto dalla Camera in data 15 marzo 2013 per un importo pari a € 9.981.000,00, prevedeva inizialmente una durata di 24 mesi ed un tasso di remunerazione pari al 5% annuo lordo. Successivamente, l'Assemblea degli Obbligazionisti del 30 giugno 2014 ha deliberato la proroga del rimborso del prestito al 31 dicembre 2017 e la postergazione, a tale data, del rimborso integrale della sorte capitale e degli interessi maturati annualmente.

Da ultimo, l'Assemblea degli Obbligazionisti del 25 maggio 2017 ha deliberato:

- la proroga del rimborso del prestito a data successiva al 31 dicembre 2029, e cioè a partire dal 1° gennaio 2030, ovvero al saldo del finanziamento senior concesso da UniCredit a favore di Investimenti, e la postergazione, a tale data, del rimborso integrale della sorte capitale e degli interessi maturati annualmente;

- la modifica del tasso di interesse del Prestito che dal 26 maggio 2017 passa dal 5% al 2,1% più Euribor a sei mesi per anno fino alla data del rimborso;

- di stabilire che l'efficacia definitiva della proroga della data di rimborso del Prestito e della modifica del tasso di interesse sia subordinata alla condizione risolutiva negativa, rappresentata dalla mancata approvazione definitiva, da parte di Roma Capitale, della Variante Urbanistica dell'ex Fiera di Roma, entro il termine del 31 dicembre 2017.

Da ultimo l'Assemblea degli Obbligazionisti del 15/12/2017 ha deliberato di estendere da 31/12/2017 al 31/12/2018, ovvero per un ulteriore anno, il termine previsto per la decadenza delle modifiche al Regolamento del prestito, ovvero del termine entro cui dovrà intervenire l'approvazione definitiva, da parte di Roma Capitale della variante urbanistica dell'ex Fiera di Roma.

L'importo indicato corrisponde pertanto all'interesse annuo lordo del 2,1% + Euribor a sei mesi (importo stimato, trattandosi di tasso variabile) dovuto alla Camera per il periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2019.

11) Oneri Finanziari (351): la previsione per l'anno 2019 su tale voce è di € 700,00 ed è attribuita alle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 700,00;

Tale previsione è riferita esclusivamente al conto *Interessi Passivi (351000)* relativi agli interessi su depositi cauzionali passivi.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

12) Proventi Straordinari (360): la previsione per l'anno 2019 di € 7.725.000,00 comprende:

- € 1.115.000,00 Insussistenze di debito - Si tratta dell'ammontare delle poste passive che, iscritte nelle annualità precedenti, non è più necessario conservare essendo venute meno le ragioni alla base della loro rilevazione. Trattandosi di un componente positivo del reddito d'esercizio difficile da valutare al di fuori delle operazioni di consuntivazione, il suo importo è indicativo.
- € 400.000,00 Sopravvenienze attive - Si tratta di componenti positivi del reddito d'esercizio la cui stima è basata sul trend storico.
- € 6.210.000,00 la previsione comprende il maggior credito per diritto, sanzioni e interessi rilevato all'emissione del ruolo, nonché gli incassi eccedenti il totale del credito netto iscritto in bilancio;

13) Oneri Straordinari (360): la previsione per l'anno 2019 di € 4.280.000,00 è riferita principalmente all'accantonamento per il fondo svalutazione crediti relativo al maggior credito per diritto annuale, sanzioni e interessi rilevato all'atto dell'emissione del ruolo.

COPERTURA DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Preventivo Economico per l'anno 2019 presenta un disavanzo pari a € - 4.843.812,47.

Il pareggio di bilancio si ottiene utilizzando gli Avanzi patrimonializzati, realizzati negli anni precedenti; come si evince dal prospetto sotto evidenziato l'avanzo patrimonializzato disponibile per la copertura del disavanzo 2019 è pari a circa 229,1 mln di euro.

Dettaglio del Patrimonio netto

Descrizione	Importo
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2018	227.628.551,57
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2017	282.375.997,89
risultato economico 2017	-54.747.446,32
Riserve 01.01.2018 di cui:	10.185.647,00
- Riserva di rivalutazione ex art. 25 DM 287	3.324.630,62
- Riserva da partecipazioni	6.644.207,44
- Riserva acquisizione aziende speciali liquidate e assorbite	216.805,71
- Riserva da traduzione lira/euro	3,23
Totale Patrimonio netto 01.01.2018	237.814.198,57
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2018	227.628.551,57
Risultato economico dell'esercizio 2018 stimato	1.457.278,88
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2019 stimato (*)	229.085.830,45

Comma 2 dell'art. 2 del D.P.R. 254/05 " [...] il principio del pareggio del bilancio è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. "

Circolare Mi.S.E. 3612/C del 2007 [...] il concetto di "avanzo patrimonializzato", va inteso come richiamo al valore del "Patrimonio netto degli esercizi precedenti" risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla Camera di Commercio al momento della redazione del preventivo economico; valore che trova rappresentazione nel modello di cui all'allegato D) dello stesso bilancio all'interno della categoria "Patrimonio netto".

(*) Importo utilizzabile per la copertura dei disavanzi in sede di bilancio preventivo

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali (110): la previsione per l'anno 2019 è di complessivi € 100.000,00. Tale voce è attribuita interamente alla funzione istituzionale:

- Funzione (B) Servizi di Supporto

Essa comprende le previsioni afferenti l'acquisto di software per l'automazione degli uffici e software per la gestione albo fornitori, cui si aggiunge la previsione per l'acquisto dei software necessari al rispetto della normativa sulla Privacy contenuta nel regolamento UE 2016/679.

F) Immobilizzazioni materiali (111): la previsione complessiva è di € 2.000.000,00. La previsione è attribuita alle funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 1.932.500,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 58.500,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 9.000,00

Tale previsione è stata attribuita in modo diretto alle funzioni sulla base della competenza a effettuare la spesa.

Le voci di investimento che compongono le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Immobili (1110): la categoria è pari a complessivi € 712.500,00.

Per il 2019 non è previsto l'acquisto di immobili, pertanto la previsione comprende esclusivamente gli oneri per le manutenzioni straordinarie.

La previsione per il 2019 sul conto **Manutenzioni straordinarie su immobili soggette a contenimento (111007)** è pari a € 480.000,00. Come già indicato nella sezione relativa agli oneri per prestazione di servizi (oneri per manutenzione ordinaria immobili – conto 325021) la previsione contenuta in tale conto deriva dall'applicazione delle riduzioni previste dalla Finanziaria 2008, Legge 244/07 all'art. 2 comma 623 così come modificato dal DL 78/2010 convertito nella L. 122/2010 (cd Manovra 2010). Tali

spese non possono superare, a decorrere dall'anno 2011, la misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Permane la possibilità di usufruire della deroga, in caso di sopravvenute ed eccezionali esigenze, attraverso apposita richiesta, da parte della Camera, al Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi dell'art. 2 comma 621 della L. 244/2007 (Finanziaria 2008).

Nel conto **Manutenzioni straordinarie su immobili non soggette a contenimento (111012)** per il 2019 vengono stanziati complessivamente € 232.500,00. Il conto comprende gli oneri per gli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" nonché gli oneri da sostenere ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro, esclusi dalle misure di contenimento ai sensi dell'art. 8 comma 1 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 (cd Manovra 2010).

Impianti (1111): la previsione di € 265.000,00 si riferisce a:

- » Impianti generici per € 155.000,00 relativi alla realizzazione di impianti rilevazione fumi, riscaldamento, condizionamento;
- » Impianti speciali di comunicazione per € 110.000,00 tra i quali sono compresi anche apparecchi citofonici, apparecchiature per videoconferenze, eventuali nuove apparecchiature audio per l'Aula del Consiglio, l'Aula della Giunta e locali ex Borsa valori; impianti di video sorveglianza per le varie sedi camerale.

Attrezzature non informatiche (1112) la previsione complessiva è di € 800.000,00. Rientrano in tale cifra le previsioni riferite a:

- » Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia (111216) per € 195.000,00 e relativi all'acquisto di macchinari diversi ad opera dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Provveditorato, nonché l'acquisto di strumentazione specifica da parte del Laboratorio Chimico Merceologico.
- » Altre immobilizzazioni Tecniche (111220) per € 605.000,00. La previsione si riferisce principalmente a immobilizzazioni tecniche in uso presso i locali ex borsa valori.

Attrezzature informatiche (1113) la previsione per l'anno 2019 è di € 152.500,00. Tale previsione comprende il costo per l'acquisto di pc, monitor, stampanti etc. nel rispetto

di quanto stabilito nel *Piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento della Camera.*

Arredi e Mobili (1114) la previsione per l'anno 2019 è pari ad € 70.000,00 e comprende prevalentemente mobili per ufficio e l'eventuale acquisto di arredi.

G) Immobilizzazioni Finanziarie (112):

Partecipazioni e Quote (1120) per l'anno 2019 il conto non presenta previsione

Altri investimenti mobiliari (1121) per l'anno 2019 il conto non presenta previsione.

La somma totale prevista per gli investimenti (E+F+G) è di € 2.100.000,00

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Dal Piano degli Investimenti contenuto nel Preventivo Economico per l'anno 2019 risulta un fabbisogno di finanziamento pari ad € **2.100.000,00**. Tale fabbisogno potrà essere coperto senza la necessità di ricorrere ad anticipazioni di cassa o altre forme di finanziamento e, in ogni caso, senza utilizzare in alcun modo il patrimonio dell'Ente.

Analizzando la stima dell'ammontare della cassa al 31/12/2018, si evidenzia quanto segue:

<i>Saldo di cassa al 6/11/2018</i>	€ 138.565.848,07
<i>Flussi in entrata previsti entro il 31/12/2018</i>	€ 8.400.000,00
<i>Flussi in uscita previsti entro il 31/12/2018</i>	€ <u>12.650.000,00</u>
<i>Saldo di cassa stimato al 31/12/2018</i>	€ 134.315.848,07

A fine esercizio 2018 la disponibilità di cassa complessiva della Camera dovrebbe quindi essere di circa € 134,3 mln, sufficientemente capiente a finanziare il fabbisogno per gli investimenti di competenza del 2019 e garantire un equilibrio economico-finanziario dell'Ente. Al contempo, resta sempre ferma l'attenzione costante alla programmazione dei flussi di entrata e di uscita nel corso del 2019, e alla disponibilità di cassa.